

Prove ingresso

L'anno scolastico 2020-21 ha certamente caratteristiche di straordinarietà per le necessarie misure di sicurezza anticovid e per le azioni previste dall'OM n. 11/2020.

Le scuole, infatti, si troveranno alle prese con decisioni da prendere in itinere, legate spesso all'evolversi della curva epidemiologica della pandemia.

Pertanto il bimestre settembre/ottobre, rappresentando un importante anello di congiunzione, dovrà necessariamente prevedere una opportuna azione di accoglienza, che vada al di là del tradizionale 'test d'ingresso', per tutti gli alunni. La base pedagogica di una buona ripartenza non può che essere l'ascolto, pertanto almeno la prima settimana di scuola dovrà essere dedicata a sentire i bisogni dei ragazzi, delle famiglie e dei docenti. Sarà l'occasione di farsi comunità riflessiva, per condividere le regole sanitarie e organizzative, che possono anche diventare "gioco" per i più piccoli, ma sicuramente coscienza collettiva.

Le nuove soluzioni organizzative, tarate sui diversi contesti, che le scuole adatteranno adattando il PTOF, possono peraltro diventare un significativo volano di cambiamento sul fronte dell'innovazione metodologica e dello sviluppo della didattica per competenze. Per far questo occorre innanzi tutto si punti ad una didattica più essenziale, che metta al centro contenuti e strumenti fondamentali, sviluppando competenze per la vita.

La scuola del successo formativo

La scuola aperta agli studenti, la scuola che li accompagna nel bisogno e in uno dei momenti più difficili della nostra storia, la scuola che tiene stretti a sé i suoi alunni, come il 3^a Circolo "G.D'Annunzio" non può che tener conto dell'INTERO PERCORSO FORMATIVO DELL'ALUNNA/O.

Pertanto, alla luce anche dei singoli percorsi portati avanti durante il periodo di didattica a distanza, il Gruppo di lavoro su Ptof- verifica e valutazione e dei livelli di apprendimento contestualmente raggiunti e da cui ripartire, si limita a proporre esclusivamente suggerimenti metodologici in relazione alle prove di ingresso, nelle seguenti forme:

a) Verifiche orali:

oppure

b) Verifiche scritte:

1. Svolgimento di attività assegnate dal docente;
2. Compiti specifici, quiz, tests a risposta multipla sugli argomenti trattati;
3. Mappe concettuali che ripercorrono le tappe dell'apprendimento.

Modalità ibride contemplerebbero verifiche orale e scritte a seconda delle competenze da accertare e/o consolidare.

c) Compiti di realtà.

BES e DSA

Non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP. Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, la valutazione terrà conto del principale obiettivo: “ **mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva**”.

Trani, 05.10.2020

Il Gruppo di Lavoro

Inss. Barbara Carpentieri

Daniela Cortellino

Luciana D'Addato

Maria Teresa D'Ercole

Rosalba Di Leo

Annalisa Di Liddo

Isa Donato

Giovanna Fusco

Vincenza Losappio

Rosa M.A.Raffaella

Patrizia Russo

Livia Solinunte